

BILANCIO

CONSUNTIVO

Esercizio 2018

NOTA INTEGRATIVA

AZIENDA SPECIALE FORMAPER

Premessa:

Le risultanze a consuntivo 2018 sono rappresentate attraverso gli schemi H e I previsti dal DPR 254/2005.

Il conto economico è in forma scalare.

Il bilancio dell'esercizio 2018 dell'Azienda Speciale FORMAPER presenta un avanzo pari ad € 66.535,57. I costi di esercizio sono pari ad € 5.063.247,00 e sono in diminuzione rispetto al consuntivo 2017 (-13,94%). Le variazioni economiche più significative dell'esercizio in raffronto all'esercizio precedente sono le seguenti: minori costi istituzionali, in relazione al minor volume di ricavi; minor costo del personale, in considerazione della cessazione di n. 4 rapporti di lavoro dipendente quale effetto della riorganizzazione aziendale attivata a partire dal 2016, minori accantonamenti fondi rischio, minori costi di funzionamento in relazione ai minori spazi occupati e al minor carico fiscale.

A fronte di tali costi l'azienda ha registrato ricavi propri per €3.656.067,57 (intesi come totale ricavi ordinari al netto del contributo camerale + proventi finanziari + proventi straordinari) con una diminuzione del -7,49% rispetto al consuntivo 2017.

Il contributo di gestione della Camera di Commercio è pari a €1.473.715,00, in riduzione del -25,46% rispetto all'esercizio precedente.

Rispetto all'esercizio precedente la gestione corrente presenta un risultato positivo per €20.125,48, che compensa una riduzione della gestione finanziaria (-68,05%), a cui si aggiunge un risultato positivo della gestione straordinaria (+12,80%).

Il dettato del comma 2 dell'articolo 65 del DPR n. 254/2005 prevede che le aziende speciali debbano coprire con risorse proprie almeno i costi strutturali. La circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3612/c del 26.07.2007 ha chiarito che il disposto del comma 2 è da intendersi in senso programmatico e non prescrittivo e ha individuato i costi di struttura che devono essere messi a confronto con le risorse proprie. La circolare ha chiarito che, al fine di individuare i costi di struttura

da confrontare con le risorse proprie va considerato che gli oneri relativi ai costi di struttura (personale, funzionamento e ammortamenti) sono sostenuti sia per il funzionamento interno dell'azienda (costi di struttura di natura generale) e sia, ma in misura maggiore, per la realizzazione dei progetti e delle iniziative (costi di struttura specifici convenzionalmente da considerare di diretta imputazione). Per l'esercizio 2018 il rapporto tra ricavi propri e costi di struttura è pari al 133,6% contro il 117,4% del consuntivo 2017.

Si riportano di seguito alcune indicazioni sui più importanti aggregati di bilancio.

PROSPETTO D'INCIDENZA DEI SINGOLI CONTI		
USCITE IN PERCENTUALE	2017	2018
Organi istituzionali	0,4	0,5
Personale	36,0	38,1
Funzionamento	13,0	12,3
Ammortamento e accantonamenti	7,2	2,1
Costi istituzionali	42,4	45,3
Oneri finanziari	0,0	0,0
Oneri straordinari	0,2	0,4
Avanzo	0,8	1,3
TOTALE	100	100
ENTRATE IN PERCENTUALE		
Proventi da servizi	30,9	19,4
Altri proventi e rimborsi	1,9	4,0
Contributi da organismi comunitari	16,9	26,5
Contributi regionali o da altri enti pubblici	7,9	1,7
Altri contributi	8,1	18,5
Proventi finanziari	0,1	0,0
Proventi straordinari	0,9	1,2
TOTALE ENTRATE PROPRIE	66,7	71,3
Contributo di gestione CCIAA	33,3	28,7
Disavanzo	0,0	0,0
TOTALE	100	100

Prima di passare all'esame delle voci del conto economico e dello stato patrimoniale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità a quanto previsto dall'art.68 del DPR 2/11/2005 n.254 (Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio), vengono fornite alcune precisazioni.

- La nota integrativa contiene tutte le informazioni richieste dalle norme di legge che attengono al bilancio d'esercizio e dalle disposizioni delle altre leggi in materia.
- Le operazioni sono state riportate sui libri secondo il principio della competenza.
- Accanto all'importo di ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato riportato il corrispondente importo dell'esercizio precedente.
- I criteri di valutazione sono conformi a quelli stabiliti dal c.c., ai principi contabili previsti dal DPR 254/2005, ed omogenei a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Il principio contabile relativo ai contributi in conto impianti, recato dalla circ. min. 3622/c del 05/02/2009 e ripreso nella lettera circolare del 15/2/2010 del Ministero dello Sviluppo Economico, prevede che la Camera possa contribuire alle acquisizioni patrimoniali delle proprie aziende speciali assegnando un contributo in conto impianti ed a fondo perduto; di conseguenza l'azienda speciale iscrive tale contributo a riduzione del valore delle relative immobilizzazioni e non può dedurre fiscalmente gli ammortamenti. Il valore delle immobilizzazioni in bilancio è espresso al netto di tale contributo.

In nota integrativa l'azienda deve motivare la riduzione o l'eliminazione dei valori iscritti in bilancio, dando notizia, anno dopo anno, del valore delle immobilizzazioni, delle quote d'ammortamento maturate e del relativo valore netto. L'azienda darà altresì conto del contributo in conto impianti ricevuto dalla Camera di Commercio e dei beni acquisiti. In alternativa la Camera assegna in uso gratuito mobili ed attrezzature necessarie per l'attività delle proprie aziende speciali.

A partire dal 2011 la scelta organizzativa della Camera di Commercio di Milano è stata quella accentrare l'acquisizione delle dotazioni ad utilità pluriennale in Camera di Commercio.

L'acquisto di software specifici rimane invece a carico dell'azienda.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono esposte al valore netto, che è pari a 0 per i motivi indicati in premessa.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale e rettificati, in base al presumibile valore di realizzo, con l'iscrizione di un apposito fondo svalutazione.

Ratei e risconti

Sono stati calcolati in base al principio della competenza temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi di esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite di natura determinata, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono indeterminati alla chiusura dell'esercizio. In particolare gli accantonamenti per fronteggiare il rischio di perdite sui progetti finanziati connessi al mancato riconoscimento di somme da parte degli enti finanziatori e quelli per fronteggiare gli oneri derivanti da potenziali rischi in materia di personale e incentivi all'esodo.

Debiti

I debiti sono stati iscritti al valore nominale.

Trattamento di fine rapporto

Tale voce accoglie il trattamento di fine rapporto spettante al personale in forza a fine esercizio in conformità al contratto di lavoro vigente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

La composizione delle attività è la seguente:

IMMOBILIZZAZIONI €0

Le immobilizzazioni interamente coperte da contributo camerale sono pari a 0, a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui alle premesse.

In conseguenza alla determina del direttore n. 38 del 29 gennaio 2018 si è proceduto allo smaltimento di beni obsoleti con conseguente rettifica in diminuzione di immobilizzazioni per € 241.433,52, fondi ammortamento per € 130.702,53 e contributo acquisizioni patrimoniali per € 110.730,99.

L'operazione non ha avuto impatto economico, trattandosi di beni totalmente ammortizzati/coperti da contributo camerale.

In data 17/10/2018 è stata emessa la fattura n. 161 di €50,00 + IVA per la vendita a Siam di un servoscala con conseguente rettifica del valore del cespite pari ad €6.720,01 e relativo fondo di ammortamento di €403,20 e contributo acquisizioni patrimoniale €6.316,81 realizzando quindi una plusvalenza di €50,00.

Nel dettaglio le movimentazioni che hanno interessato tali poste nell'esercizio sono state dettagliate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI

	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	€ 608.969,93	€ 248.153,53		€ 360.816,40
FONDO AMMORTAMENTO IMM. MATERIALI	€ 290.203,30	€ 131.105,73		€ 159.097,57
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (A)	€ 318.766,63			€ 201.718,83
	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	€ 73.950,96			€ 73.950,96
FONDO AMMORTAMENTO IMM. IMMATERIALI	€ 43.665,85			€ 43.665,85
TOTALE NETTO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (B)	€ 30.285,11			€ 30.285,11
	VALORE AL 31/12/2017	DECREMENTI	INCREMENTI	VALORE AL 31/12/2018
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI AL NETTO FONDI DI AMMORTAMENTO (A+B)	€ 349.051,74	€ 117.047,80		€ 232.003,94
FONDO DOTAZIONE	€ 349.051,74	€ 117.047,80		€ 232.003,94
CONTRIBUTO ACQUISIZIONI PATRIMONIALI	-			€ -
VALORE NETTO IMMOBILIZZAZIONI	€ -			€ -

ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI DI FUNZIONAMENTO

Crediti vs. CCIAA: pari ad €773.306,93, di cui €515.055,37 per contributo a valere sull'incremento del 20% dell'importo del diritto annuale per il triennio 2017-2019 per i progetti "Servizi di orientamento per l'Alternanza Scuola-Lavoro", "PID" e "Turismo"; €223.715,00 per saldo contributo di gestione per l'anno 2018 risultante come segue:

contributo erogato 2018	1.250.000,00
contributo 2018	1.473.715,00
saldo credito contributo	223.715,00

Crediti vs organismi del sistema camerale €207.643,17:

di cui €178.656,90 relativi al riaddebito degli staff accentrati per l'anno 2018 come segue:

- Promos Azienda Speciale €118.708,16;
- Camera Arbitrale Azienda Speciale €8.552,24;
- Innov Hub Azienda Speciale €1.698,83;
- Parcam Srl, società controllata al 100% dalla Cciao di Milano, €49.697,67

ed €28.986,27 per corsi o progetti di formazione come segue:

- Promos Azienda Speciale €12.779,17;

- Digicamere Scrl, società in house della Cciaa di Milano, €16.207,10.

Crediti fiscali e previdenziali €206.311,51:

- Credito vs Agenzia delle Entrate per istanza rimborso Ires da deduzione Irap anni 2007-2011 presentata nel 2013 €112.355,00;
- Credito IRAP € 12.522,00 (risultante dalla somma algebrica degli acconti 2018 versati € 27.522,00 ed il carico fiscale Irap per il 2018 pari ad €15.000,00);
- Iva Split Payment non ancora esigibile in quanto l'azienda ha optato per l'esigibilità all'atto del pagamento delle fatture fornitori €6.763,69;
- Credito INAIL €804,10 derivante da una stima sulla regolazione del premio 2018;
- Crediti Erario IRES €72.667,67 di cui:
 - €70.498,32 per le ritenute d'acconto applicate dalla CCIAA sulla quota di contributo di gestione erogata nel corso dell'esercizio (€ 66.864,84) e sull'erogazione di contributi per il progetto "Alternanza Scuola Lavoro" e per il progetto "PID" (€ 3.633,48).
 - € 564,55 per credito IRES per la ritenuta d'acconto su interessi di conto corrente bancario;
 - € 1.604,80 per credito IRES per le ritenute d'acconto applicate dagli enti finanziatori al momento dell'erogazione dei contributi;
- Credito vs Erario per Bonus D.L. 66/2014 pari ad €861,43 per il mese di dicembre 2018;
- Credito Mod. 730 relativo ad un rimborso effettuato a dicembre 2018 per un modello integrativo pervenuto €337,62.

Crediti vs clienti: €290.469,82.

Si tratta di crediti verso clienti per fatture e note di debito emesse per corrispettivi e contributi principalmente verso Regione Lombardia per i progetti Dote Garanzia Giovani, Dote Unica Lavoro e Formazione Continua Fase IV; verso Unioncamere Lombardia per il progetto Bando Start-upper e progetto Crescere Imprenditori e verso Siam per il riaddebito del costo dell'energia elettrica. Il residuo credito verso clienti è relativo ad organizzazione di corsi a favore di aziende su commessa, mentre per i corsi a catalogo l'incasso avviene in via anticipata rispetto all'erogazione del servizio.

In merito ai crediti verso Regione Lombardia si segnala che per n. 2 progetti di cui all'avviso "Formazione Continua – IV Fase" per un importo complessivo pari ad €37.007,55, di cui alle note di debito n. 19 e n. 20 del 12/04/2017, sono stati avviati due procedimenti di revoca da parte di

Regione Lombardia a cui l'Azienda si è opposta dando mandato all'Avvocato Zoppolato. La prima udienza è stata fissata per il prossimo 27 marzo 2019. Il suddetto importo trova copertura nel fondo rischi.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.1 della presente nota integrativa.

L'importo è espresso al netto del fondo svalutazione crediti pari ad €18.543,74 ritenuto congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio non ha subito variazioni come qui sotto evidenziato:

fondo al 31/12/2017	18.543,74
accantonamento 0,50% deducibile	-
utilizzo fondo	-
fondo al 31/12/2018	18.543,74

Crediti diversi: €5.497,09 (All. 2).

Riguardano principalmente, note di credito da ricevere, crediti verso i dipendenti per abbonamenti Trenord e Atm. Il sistema camerale milanese stipula apposite convenzioni con ATM e Trenord, senza aggravio di costi, per consentire la sottoscrizione di abbonamenti annuali ai dipendenti, con trattenute mensili in busta paga.

Clients per fatture/note da emettere: €846.125,88.

L'importo corrisponde alle quote di contributi/proventi, maturate in funzione dello stato d'avanzamento dei singoli progetti, formati come segue:

- €692.865,01 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2018;
- €89.892,50 per fatture e note di debito da emettere di competenza dell'anno 2017;
- €4.252,00 per fatture da emettere di competenza dell'anno 2016;
- €44.241,41 per note di debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni di competenza anno 2008, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione;
- € 14.874,96 per note debito che saranno emesse all'atto dell'incasso, su rendicontazioni dell'anno 2006, inviate all'ente finanziatore, in attesa di definizione.

Per il credito del 2006, è ancora in atto la procedura di liquidazione della società debitrice; per il credito del 2008 è stato depositato ricorso al Tar per giudizio di ottemperanza. Il Tribunale ha fissato una prima udienza per il 26 febbraio del 2019 mentre la successiva è stata fissata per il

giorno 26 marzo 2019. Per entrambi i suddetti crediti relativi al 2006 e al 2008 si segnala che trovano copertura nel fondo rischi.

Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato della presente nota integrativa n. 3.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità presso banche sono pari ad €776.266,37 di cui ai conti correnti aperti presso Banca Popolare di Sondrio (All. 4) di cui:

- €317.252,20 c/c 63000X80 di gestione ordinaria acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €298.045,75 sul c/c 19236X63 acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €27.324,24 sul c/c 19239X66, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €13.389,79 sul c/c 19237X64, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €39.896,74 sul c/c 20873X51, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;
- €80.357,65 sul c/c 20905X83, acceso presso Banca Popolare di Sondrio;

Gli ultimi 5 c/c sono stati aperti su espressa richiesta degli enti finanziatori.

Il saldo della piccola cassa è pari a €925,09.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI:

I risconti attivi ammontano a complessivi € 36.133,53. Si tratta di quote di costi di competenza dell'esercizio successivo.

Non vi sono ratei attivi.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 5.

PASSIVO:

PATRIMONIO NETTO:

Il patrimonio netto ammonta ad € 66.535,57. L'avanzo realizzato nel 2017 pari ad €45.938,21 è stato restituito alla Cciaa come da delibera del Consiglio Camerale n. 8 del 23 aprile 2018.

FONDO TFR di complessivi €1.290.966,07

E' calcolato in conformità al contratto di lavoro vigente. Esprime il debito dell'azienda maturato verso il personale dipendente in forza alla chiusura dell'esercizio. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari alla somma algebrica dell'accantonamento dell'anno 2018 al netto dei conferimenti volontari di 4 dipendenti ai fondi di previdenza integrativa, in base alla normativa vigente e al netto del Tfr erogato a n. 4 dipendenti di cui n. 3 a tempo indeterminato dimessisi nel corso del 2018 e n. 1 il cui contratto a tempo determinato è cessato in data 30/09/2018.

L'azienda alla data del 31/12/2006 aveva meno di 50 dipendenti, pertanto non rientrava tra i soggetti obbligati a conferire il TFR maturato nell'anno 2007 ai fondi previdenziali. Anche al 31/12 degli anni successivi l'azienda contava meno di 50 dipendenti, calcolati in base alla circolare INPS n. 70 del 3/4/2007. Per il dettaglio analitico si rimanda all'allegato n.6 della presente nota integrativa.

DEBITI DI FUNZIONAMENTO

Vengono qui di seguito dettagliati:

Debiti vs fornitori €115.129,71

Il pagamento dei fornitori è a 30 giorni data ricevimento fattura, in ottemperanza del Decreto legislativo n. 192 del 9 novembre 2012, con cui è stata recepita la direttiva europea 2011/7/UE.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 7.

Debiti per fatture/note da ricevere €222.157,35

Si tratta di prestazioni rese dai fornitori nel corso del 2018 e per le quali a chiusura dell'esercizio non era ancora pervenuto il documento contabile.

Per il dettaglio si rimanda all'allegato 8.

Debiti vs Cciaa per €309.240,68, principalmente come segue:

- Occupazione spazi €303.808,68;
- Postali e telefoniche €2.514,07.

Debiti vs organismi del sistema camerale €46.782,10 di cui:

- € 40.408,20 per addebito personale strutture staff accentrate: da Promos € 4.509,70 e da Parcam Srl pari ad €35.898,50;
- € 4.873,90 da Digicamere per addebito servizi di server farm e realizzazione ed invio Newsletter.

Debiti tributari e previdenziali €139.228,19 come segue:

- €68.672,52 per contributi INPS e di altri Enti previdenziali e assistenziali, relativi a personale dipendente e collaboratori del mese di dicembre 2018;
- €61.081,09 per ritenute d'acconto su lavoro autonomo, dipendenti e assimilati per il mese di dicembre 2018;
- Iva a debito €6.184,54 relativa alla liquidazione del mese di dicembre 2018
- € 3.154,04 pari al saldo Tari 2018, in attesa di conguaglio da parte dell'Amministrazione Comunale di Milano per la variazione in diminuzione dei mq occupati dichiarati presentata in data 15/12/2017. Il Comune di Milano ha inviato l'avviso di pagamento per il 2018 senza recepire tale variazione ma conteggiando i mq occupati in base alla variazione precedente alla data dell'1/10/2016. L'ufficio competente del Comune di Milano con quale si sono presi contatti, ha fornito indicazioni di pagare solo il primo acconto in attesa del conguaglio da parte dell'ente;
- € 136,00 per bolli virtuali di competenza del 2018 relativi alle fatture o note di debito emesse nel corso del 2018. Dall'1/1/2016 la CCIAA e le sue Aziende Speciali hanno introdotto il sistema di fatturazione e conservazione elettronico delle fatture attive: tutte le fatture verso clienti pubblici e privati vengono emesse in modalità esclusivamente elettronica (formato xml nei confronti dei primi e pdf firmato digitalmente nei confronti degli altri). I clienti privati che non intendono conservare le fatture con modalità elettronica ai sensi dell'articolo art. 21, comma 5 del D. Lgs. 82/2005 (CAD), possono stamparla e conservarla in modalità tradizionale in conformità al DPR 633/1972 ed alla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 18/E del 24/06/2014.

Debiti vs dipendenti €119.624,40 come segue:

- €51.624,40 per rateo ferie non godute;
- €68.000,00 per premio di produzione, compresi i relativi contributi previdenziali.

Debiti diversi, tale voce ammonta a €7.953,67 (All. 9), come segue:

- €3.724,88 v/s gli enti assistenziali dei dipendenti;
- €694,86 per missioni dei dipendenti fine 2018 liquidate a inizio 2019;
- € 1.267,00 relativo al rimborso dei buoni pasto non utilizzati, ottenuto sulla precedente fornitura, in attesa dell'acquisto presso l'attuale fornitore a favore dei dipendenti;
- €701,00 per compenso a stagista;
- €645,16 per ritenute sindacali ai dipendenti da riversare alle rispettive associazioni sindacali;
- €396,97 trattenute per cessione 1/5 e pignoramento a dipendenti;

- €523,80 per spese bancarie.

FONDI PER RISCHI ED ONERI €508.187,17

Si tratta di somme accantonate a fronte di crediti verso enti finanziatori per progetti finanziati, in funzione di rendiconti inviati per il vaglio delle spese ed il riconoscimento del finanziamento delle stesse oltre a quelle per azioni di riorganizzazione aziendale.

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per €208.596,70 come segue:

€192.273,59 per azioni di riorganizzazione aziendale;

€ 16.323,11 per decurtazioni da parte degli enti finanziatori in sede di verifica dei rendiconti presentati.

Il fondo inoltre è stato reintegrato per €110.000,00 per far fronte ai rischi di decurtazioni sui progetti finanziati.

fondo al 31/12/2017	606.783,87
accantonamento	110.000,00
utilizzo fondo	208.596,70
fondo al 31/12/2018	508.187,17

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ratei passivi si riferiscono alla quota della 14^a mensilità del personale dipendente di competenza dell'esercizio per € 61.712,16 (All. 10).

Risconti passivi si tratta di quote di ricavo di competenza dell'esercizio successivo per € 255.162,32.

Per il dettaglio si rimanda all' allegato 11.

CONTO ECONOMICO

RICAVI ORDINARI

Si suddividono in:

Proventi da servizi €993.297,08 (-45,57% rispetto all'esercizio precedente), così composti:

- Aree Formazione: €319.334,13 . Si tratta di ricavi per corsi a catalogo o su commessa;
- Area Iniziative internazionali: € 673.962,95. Si tratta di proventi principalmente per progetti internazionali in Europa, Asia ed Africa.

Altri proventi o rimborsi €204.249,73

Riguardano principalmente:

- proventi per la messa a disposizione di attrezzature aule didattiche €2.950,00;
- rimborso del personale di staff accentrato €178.656,90;

Nei costi (voce “altri costi del personale”), specularmente è stata imputata la quota di riaddebito che l’azienda riceverà dalle altre Aziende Speciali.

Gli importi a carico e a favore delle singole aziende, a consuntivo, sono stati espressi separatamente tra le uscite e le entrate.

- il rimborso del consumo di energia elettrica da SIAM per gli spazi in comune €22.642,43.

Contributi da organismi comunitari € 1.355.183,39

L’importo corrisponde alle quote di contributi comunitari su progetti internazionali, in base allo stato d’avanzamento.

Contributi regionali o da altri enti pubblici € 89.251,14

L’importo corrisponde alle quote di contributi su progetti di formazione sovvenzionati da enti/organismi nazionali, maturate al termine dell’esercizio, in funzione dello stato d’avanzamento dei singoli progetti.

Altri contributi € 948.467,31 di cui:

- Formazione € 409.283,22. Si tratta, in prevalenza, di iniziative finanziate da fondi interprofessionali;
- Progetti PID Punto Impresa Digitale, Servizi di Orientamento al lavoro e alle professioni e Turismo, a valere sulla maggiorazione 20% del diritto annuale della Camera di Commercio di Milano, Monza-Brianza e Lodi, autorizzati con delibera della giunta camerale 51/2017 € 515.055,37;
- Iniziative Internazionali €24.128,72

Contributo della Camera di commercio € 1.473.715,00

Si tratta del contributo in c/esercizio della Camera di Commercio, nei limiti di quanto assegnato col preventivo aggiornato.

COSTI DI STRUTTURA

ORGANI ISTITUZIONALI

Il decreto legislativo n. 219/2016 ha modificato la legge 580/93 introducendo il comma 2-bis all'articolo 4-bis della legge n. 580/1993 in base al quale tutti gli incarichi degli organi, diversi dai collegi dei revisori, delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle aziende speciali sono gratuiti; il principio di gratuità è immediatamente applicabile dal 10 dicembre 2016 con la conseguenza che le Camere di commercio, le Unioni regionali e le Aziende speciali possono erogare le indennità, compensi e gettoni finora previsti per i rispettivi organi e maturati fino alla data del 9 dicembre 2016.

La norma inoltre prevede che, con decreto del Ministro dello sviluppo economico, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le indennità spettanti ai componenti dei collegi dei revisori dei conti delle camere di commercio, delle loro aziende speciali e delle unioni regionali, i criteri di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico per i componenti di tutti gli organi.

Il Mise, con nota prot. n. 0195797 del 25/5/2017, ha chiarito che nelle more dell'emanazione del suddetto decreto, potranno essere riconosciuti i rimborsi delle spese sostenute dai componenti degli organi delle Camere di commercio, delle Unioni regionali e delle Aziende speciali per l'espletamento del loro incarico, nei limiti e nelle tipologie di spese finora riconosciute dalle camere di commercio ai propri organi. Potranno, altresì, essere riconosciute al collegio dei revisori delle Camere di commercio, dell'Aziende speciali e delle Unioni regionali le sole indennità nella misura finora definita dai competenti organi, salvo eventuale conguaglio con quanto stabilito dal decreto di cui comma 2-bis dell'articolo 4-bis della legge n. 580/1993, così come modificato decreto legislativo n. 219/2016.

Il suddetto decreto, alla data di redazione della presente relazione non risulta ancora emanato, pertanto a bilancio 2018 sono stati computati solo i rimborsi del collegio dei revisori e i loro compensi, così come definiti da delibera del Consiglio Camerale n.26 del 29/10/2012.

Per quanto riguarda l'ODV, l'incarico è stato conferito ad un membro unico con delibera del CDA n. 10 del 29/3/2017 per il triennio 2017/2019, che ne ha definito il compenso.

Con delibera 34 del 21/11/2017 il CDA ha deciso di non procedere al rinnovo dell'OIV in scadenza, attribuendone le mansioni all'ODV, con conseguente revisione del compenso del compenso per le mansioni aggiuntive.

I costi degli organi istituzionali, pari a €26.455,14 sono così suddivisi:

- compensi e rimborsi Revisori dei Conti €18.759,15;
- compensi e rimborsi ODV Organismo di Vigilanza €7.695,99;

PERSONALE

L'importo complessivo è di € 1.952.587,46.

Al 31/12/18 i dipendenti a tempo indeterminato in forza erano 37, mentre al 31/12/2017 erano 41.

La riduzione del costo è dovuta alla cessazione del contratto di lavoro di n. 4 dipendenti nel corso del 2018.

La voce "Altri costi del personale" (€ 80.527,38) è riferita all'addebito delle risorse di staff accentrato pari ad € 76.306,70 ed al costo per il presidio medico infermieristico €4.220,68.

La somma algebrica tra addebiti e rimborsi staff accentrato è positiva per l'azienda.

Di seguito si riporta una tabella con le movimentazioni del personale durante l'esercizio:

Organico a tempo indeterminato	Situazione al 31/12/17	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/18	Differenza 2018/19
Dirigenti						
Quadri	5	1		1 (-1)	4	
Impiegati:						
I livello	16	1		-1	14	
II livello	5			1	6	
III livello	9	1		1	9	
IV livello	4			-1	3	
V livello	1				1	
TOTALE	40				37	

Organico a tempo determinato	Situazione al 31/12/17	Cessati durante l'anno	Assunti durante l'anno	Passaggi di livello durante l'anno	Situazione al 31/12/18	Differenza 2017/18
Dirigenti						
Quadri						
Impiegati:						
I livello	1	1				
II livello						
III livello						
IV livello						
V livello						
TOTALE	1				0	-1

FUNZIONAMENTO (All.12) €628.637,48, in diminuzione rispetto al 2017 del -18,29%

Nel 2018 ha avuto pieno effetto in termini economici la riduzione degli spazi avvenuta nel corso del 2017 e inoltre sono diminuite le spese per il personale (buoni pasto, assicurazioni, ecc.) in base al minor numero dei dipendenti, nonché il carico fiscale in relazione ai minori accantonamenti ai fondi rischi e all'utilizzo dei fondi rischi nel corso del 2018.

La voce comprende:

Prestazioni di servizi: € 321.789,24 (-15.27% rispetto al 2017)

I costi delle prestazioni di servizi sono principalmente connessi agli spazi occupati (pulizia, assicurazione, manutenzione, telefoni), alle collaborazioni del direttore, vicedirettore e ai servizi di assistenza tecnica hardware e software, ai servizi per dipendenti (buoni pasto, elaborazione paghe ed assicurazioni).

Godimento beni di terzi €278,214,07 (-11,43% rispetto al 2017) di cui:

- €273.395,73 per affitto e spese di gestione.

Si tratta dell'importo addebitato dalla Camera di Commercio per l'occupazione degli spazi occupati dall'azienda, delle spese di gestione e delle spese per il servizio protezione e sicurezza L. 81/08. Dal giugno 2008 occupa gli spazi in via S. Marta, c/o lo stabile che la Società d'Incoraggiamento Arti e Mestieri (SIAM) detiene sulla base di un contratto di concessione con il Demanio.

La Camera di Commercio ha stipulato, con la SIAM un contratto di subconcessione, per l'occupazione di tali spazi da parte dell'azienda speciale; il canone di subconcessione è parametrato alla rata del mutuo contratto da Siam per la ristrutturazione.

La riduzione degli spazi occupati avvenuta nel 2017 ha avuto pieno effetto positivo sui costi nel 2018.

- €4.818,34 per noleggio fotocopiatrici

Oneri diversi di gestione € 28.634,17 (-62,08% rispetto al 2017). Il decremento è motivato sostanzialmente dal minor carico fiscale conseguente all'utilizzo dei fondi rischi nel corso del 2018 e al minor accantonamento. Comprendono principalmente:

- Irap 2018: €15.000,00 corrispondente alla previsione dell'imposta a carico dell'esercizio;
- TARI: € 7.416,04, calcolata in base all'occupazione recepita dal Comune di Milano alla data dell'1/10/2016 di mq 1.572,73;
- Cancelleria e materiali di consumo €4.304,61;

AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI €110.000,00

Ammortamenti: non sono stati contabilizzati per le ragioni di cui sopra, ma vengono evidenziati nell'allegato 13, come da citato principio contabile di cui alla circolare ministeriale n. 3622/2009.

Gli ammortamenti sono stati calcolati nella seguente misura:

- mobili e arredi: 12%;
- macchine elettriche ed elettroniche acquisite a partire dal 2001: 33% per pc e 20% per apparati di rete

- attrezzature:15%;
- software: 33%;
- Beni inferiori a €516,46: sono interamente ammortizzati nell'anno di acquisto.

Accantonamento fondo svalutazione crediti, non risulta incrementato ritenendo il fondo svalutazione crediti congruo rispetto ai crediti che l'Azienda vanta verso i soggetti economici privati.

Accantonamento al fondo rischi €110.000,00 per fronteggiare perdite su progetti finanziati.

COSTI ISTITUZIONALI € 2.326.358,09

L'importo è inferiore del (-7,54%) rispetto all'esercizio precedente in relazione al minor volume delle attività ed è così composto:

Spese per progetti e iniziative € 2.301.397,45

- Area Iniziative Internazionali €1.803.271,43
- Aree Formazione €498.126,02

Altre iniziative Istituzionali € 24.960,64. Si tratta in generale di costi esterni per la promozione dell'attività dell'azienda.

GESTIONE FINANZIARIA

Proventi finanziari €2.171,29.

Si tratta degli interessi maturati al 31/12/2018 sulle giacenze dei c/c bancari.

GESTIONE STRAORDINARIA:

Proventi straordinari € 63.447,63. Si riferiscono alle sopravvenienze pari ad € 63.397,63 come segue:

- €21.824,71 relativo a ricavi di competenza anno precedente;
- € 18.824,62 per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio;
- €3.478,00 per minor carico fiscale Irap 2017 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2017;
- €9.008,00 per minor carico fiscale Ires 2017 in sede di redazione delle dichiarazioni fiscali rispetto a quello imputato a consuntivo 2017;

- € 3.256,00 per minor importo pagato rispetto all'accantonato Tari 2016 in relazione al conguaglio ricevuto in base ai minori mq occupati rispetto all'avviso di pagamento ricevuto nel 2016;
- €7.006,30 per minor premio erogato rispetto allo stanziamento a bilancio 2017.

E ad una plusvalenza pari ad €50,00 per vendita servoscala a Siam ente di gestione della struttura di Via Santa Marta, 18.

Oneri straordinari per €19.208,83.

Si riferiscono alle sopravvenienze passive per:

- costi di competenza di esercizi precedenti €17.049,24;
- per la cancellazione dal bilancio di poste contabili iscritte negli esercizi precedenti e rivelatesi insussistenti nel corso dell'esercizio per €2.159,59.